

giovedì 5 marzo 2015 ore 14:15



ISTITUZIONE

ECONOMIA

ISTRUZIONE E LAVORO

SALUTE E SOCIALE

AMBIENTE E TERRITORIO

TURISMO E CULT

Altri articoli di:
ECONOMIA

A Bruxelles la riunione annuale dei gruppi europei di cooperazione...
mar, 03/03/2015

Commissione d'inchiesta sul dissesto finanziario di Aler Milano: unanime...
lun, 02/03/2015

Audizione in Commissione Affari Europei del Senato: illustrato il dossier...
gio, 26/02/2015



Economia - mar, 03 mar 2015

Riorganizzazione uffici postali, Consiglio regionale chiede sospensione piano. "No alla chiusura di 61 sportelli e la rimodulazione oraria per altri 121"

Sospendere la riorganizzazione delle Poste che in Lombardia porterà alla chiusura di 61 sportelli e alla rimodulazione oraria per altri 121. Il secco no al piano arriva dal Consiglio regionale che nella seduta di oggi ha approvato all'unanimità una Risoluzione (relatore Marco Tizzoni della Lista Maroni), messa a punto dalle Commissioni Bilancio e Attività Produttive, che impegna la Giunta ad intervenire sul Governo per sospendere il processo riorganizzativo.

Il documento chiede di attivare gli STER regionali per avere una mappatura precisa e puntuale delle problematiche che il piano provocherà in Lombardia e l'attivazione di un Tavolo per l'individuazione di una nuova proposta che coinvolga tutti i soggetti: istituzioni, Poste, organizzazioni sindacali, associazioni di rappresentanza degli utenti e ANCI. Quest'ultimo aspetto è stato ribadito anche da un emendamento presentato dal Presidente della Commissione Bilancio Alessandro Colucci (NCD), che ha evidenziato come "l'avvio di un Tavolo regionale servirà proprio a mettere a confronto l'azienda, le istituzioni, le organizzazioni sindacali e le associazioni degli utenti, consentendo di elaborare soluzioni di minor impatto per il territorio e per i cittadini".

"Qui - ha detto il relatore Marco Tizzoni - va rivisto tutto. La conseguenza di tagli e rimodulazioni farà sì che numerose zone saranno scoperte da questo servizio. Pensiamo solo ai pensionati: costretti a fare anche diversi chilometri per raggiungere uno sportello, senza magari nessun mezzo di collegamento, per ritirare la pensione o effettuare pagamenti. Si tratta anche di una questione di sicurezza. Ecco perché invitiamo le Poste a bloccare tutto e a discutere con i territori e le istituzioni prima della scelta finale".

"Bene la Risoluzione unitaria ma dobbiamo restare forti, determinati e decisi. Su questo tema non dobbiamo essere disposti a trattare al ribasso. Lo dobbiamo ai nostri territori e cittadini", ha detto il Vice Presidente del Consiglio regionale Fabrizio Cecchetti (Lega Nord).

"C'è stata una totale sottovalutazione dell'impatto che questo piano avrebbe, sia dal punto di vista occupazionale e territoriale, soprattutto in quei territori dove mancano servizi bancari, collegamenti stradali e vi è una desertificazione commerciale", ha dichiarato Onorio Rosati (PD), annunciando il voto favorevole del suo gruppo.

"Regione Lombardia deve scongiurare con tutti i mezzi che ha a disposizione la chiusura degli uffici postali sul territorio -ha aggiunto Stefano Buffagni (M5Stelle)-, soprattutto nei centri periferici e montani dove è maggiormente concentrata la popolazione anziana".

"Le razionalizzazioni del servizio possono essere fatte, ma devono comportare vantaggi e non solo problemi per l'utenza e gli enti locali" ha concluso Luca Marsico (Forza Italia).

Nel dibattito in Aula sono intervenuti il Vice Presidente Fabrizio Cecchetti per la Lega Nord, Onorio Rosati, Mario Barboni e Gianantonio Girelli del PD, Luca Marsico di Forza Italia, Carolina Toia di Lista Maroni, Alessandro Colucci di NCD e Stefano Buffagni del Movimento 5 Stelle. Tra le proposte che sono state avanzate per evitare i disagi anche quelle di utilizzare spazi di strutture comunali e sportelli itineranti.

Like 22 Tweet 0
DOC ODI PDF

Consiglio Regionale della Lombardia - Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02.67482.1

Il sito viene aggiornato quotidianamente con inserimento di documentazione e notizie

© 2011 Consiglio Regionale della Lombardia